venerdì 01.05.2015

FOCUS EUROPEO « Promosso dall'lit in collaborazione con le università di Berlino e di Pisa

## Mani robotiche come quelle umane

## La struttura artificiale saprà "leggere" i segnali del sistema nervoso

**C**reare mani robotiche capaci di mealtà industriali, che forniranno i robot devono coesistere e integrani polazioni come quelle i primi banchi di prova per la tectragire con gli esseri umani. Riumane. È la chiave del progetto europeo "Soma" (Soft Manipulation), che partirà ufficialmente oggi e che punta a sviluppare un sistema artificiale di manipolazione innovativo, che sia semplice da programmare, ma anche affidabile e robusto. Partner italiani del progetto, coordinato dall'università di Berlino, sono l'università di Pisa e l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova.

«Puntiamo - sottolinea Antonio Bicchi, docente di robotica al cen-

tro "Piaggio" dell'ateneo pisano e senior scientist all'Iit - ad una capacità di manipolare in grado di adattarsi alle diverse caratteristiche fisiche dell'ambiente come quella umana». Questo grazie alla capacità della mano di "leggere" i segnali attivati dal sistema nervoso. Tutto ciò apre la strada a una nuova generazione di robot industriali e di servizio in grado di operare in ambiente reale e con gli esseri umani.

Tra i partner del progetto Soma, spiega una nota dell'università di Pisa, «ci sono infatti due

Coinvolte

industriali

Sistema

affidabile

e robusto

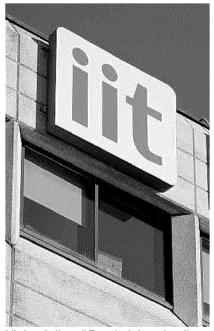
realtà

nologia sviluppata». Sono Ocado, la più grande catena mondiale di supermercati, che testerà le potenzialità di applicazione di Soma nell'agricoltura e nell'industria alimentare, per esempio nel manipolare oggetti facilmente deperibili, come i frutti, e la Disny, che sperimenterà

la sicurezza dei nuovi sistemi di manipolazione in contesti un cui

cordiamo che la struttura di ricerca dell'Iit è articolata in dipartimenti e laboratori: robotica avanzata. scoperta e sviluppo di farmaci, neuroscienze e tecnologie del cervello. robotica scienze cognitive del cervello, nanochimica, nanostrutture, nanofisica, analisi di mo-

delli e visione automatica, Nikon Imaging Center.



L'Istituto Italiano di Tecnologia ha sede sulla collina di Morego

